

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

F

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

6145

31

MILANO

BRAIDENSE

**L' ALLIEVO
DELLA NATURA**

BALLO SEMI - SERIO

IN TRE ATTI

DIRETTO E POSTO IN ISCENA

DAL SIGNOR

SALVATORE SCARPA

DA RAPPRESENTARSI

NEL NUOVO TEATRO DI PADOVA

La Fiera del Santo 1826.



Rec. Inscr. 6145

PERSONAGGI

SOFIA figlia di Lord Smith

Sig. Lucia Rinaldi.

Lord SMITH Ammiraglio

Sig. Carlo Nichli.

Lord RUTLAND Comandante

Sig. Antonio Bedotti.

SOMMERSET Capitano.

Sig. Antonio Billocci.

SCOTH Tenente

Sig. Luigi Richini.

Lady RUTLAND Sorella del Capitano

Sig. Marietta Belloni.

Amiche di Lady. = Ufficiali. = Soldati.

Marinari. = Mori.

VARIAZIONI DI SCENA

ATTO PRIMO

Parte incolta di un' Isoletta disabitata a vista del mare, ornata indistintamente dalla natura di strane piante, di capricciose grotte, e di ramosi cespugli; masso quasi ricoperto dai medesimi, sul quale si legge a suo tempo l'iscrizione

Preda quì fur di morte

Di Smith l'unica figlia, e la consorte.

ATTO SECONDO

Interno della camera del bastimento di Lord Rutland.

ATTO TERZO

Cassero della Nave Ammiraglia festivamente ornato per celebrare con danze le nozze di Rutland, e di Sofia.



ARGOMENTO

L' Ammiraglio Smith navigando con la sua giovine sposa Enrichetta, e con Sofia primo frutto dei loro sponsali, ancora lattante, ad oggetto di raggiungere nell' Indie occidentali il suo genitore, a cui era commesso il governo di una parte di quelle, venne assalito da fierissima tempesta in vicinanza di un' Isola affatto disabitata, e naufragò fra gli scogli, che quasi d'ogni intorno la circondavano. Tentò l'infelice per alcun tempo lottando con le onde di provvedere alla salvezza della sposa, e della figlia, ma diviso per la violenza degli irritati elementi dalle medesime, solo, ed a gran stento potè salvarsi, giun-

gendo a nuoto sull'incognita, e deserta spiaggia. Ivi abbandonandosi alla sua disperazione, e risoluto di morire, volle lasciar qualche memoria della sua sventura, incidendo sopra un masso con la propria spada l'iscrizione

Preda quì fur di morte,

Di Smith l'unica figlia, e la consorte,

Non aveva appena condotto a fine il suo disegno, che altro naviglio Inglese passando a caso in poca distanza dall'Isola, ed osservandosi dai marinari i segni di un recente naufragio, i Comandanti del medesimo s'affrettarono d'accorrere in soccorso di qualche sventurato che potesse non essere ancora perito. Venne in effetto ritrovato sulla spiaggia, e riconosciuto l'afflittissimo Smith, ed obbligato con dolce violenza a deporre il funesto pro-

getto di abbandonare la vita, e ad imbarcarsi con loro per l'Inghilterra. Intanto la piccola Sofia, creduta estinta dal padre, galeggiando con la sua cuna sull'onde fu spinta al lido in altra parte dell'Isola dove trovata avventurosamente da una capra selvaggia, fu dalla medesima con pietosa cura allattata fino all'età di tre anni, e quindi pascendosi dell'erbe, e de' frutti, onde abbondava il terreno, pervenne al terzo lustro non avendo altra nozione che degli oggetti che la circondavano, e della capra sua benefattrice. Avvenne che a tal epoca un bastimento comandato da Lord Rutland approdando all'Isola per far provvigioni d'acqua, dai marinari del medesimo fu veduta, e sorpresa la capra nutrice di Sofia, che spinta dalla riconoscenza, e dalla desolazione fu costretta a presentarsi a degli esseri, ch'ella ancora non co-

nosceva, per ottenerne a forza di gemiti, d'atti supplichevoli, e di lagrime la restituzione: la scoperta di questa giovine interessantissima per la sua ingenuità, e per l'assoluta ignoranza d'ogni idea di civilizzazione forma il principal soggetto dell'azione, a cui pone fine l'arrivo dell'Ammiraglio Smith, che desideroso di vedere il rozzo monumento da lui consacrato alla memoria della figlia, e della consorte, ritrova fuori d'ogni sua speranza vivente la figlia, riconoscendola da una marca, che fin dalla nascita portava al braccio manco, e dal proprio ritratto, che era rimasto appeso al di lei collo quando naufragò, e dai marinari di Rutland ritrovato nella grotta, la quale servì ad essa per tanti anni di ricovero. Ne accorda quindi la mano al Comandante Rutland, che acceso della bellezza, e dell'innocenza della

medesima gliela domanda in consorte.

L'azione incomincia dall'arrivo del bastimento di Lord Rutland all'Isola Deserta.

F I N E.